

**Offerte per il dopo Cstp, le ditte chiedono una proroga**

Slitta a venerdì il termine per la presentazione delle offerte delle aziende interessate a rilevare il servizio urbano del Cstp, in caso di interruzione da parte dell'ex consorzio. Non si tratta però di una frenata, ma di una richiesta delle due aziende in questione - Arriva e Sita Sud - con le quali il Comune continua la trattativa privata anche dopo il ritiro della manifestazione d'interesse. Palazzo di città attende dunque le offerte ufficiali di due colossi del trasporto pubblico su gomma, ma bisognerà pazientare per conoscere i dettagli. «Le aziende hanno chiesto due giorni di proroga con una lettera - dice Luca Cascone - Per noi va bene, non saranno 48 ore ad aggravare la situazione». Anzi, la richiesta di proroga, secondo l'assessore, «è il segno che ci saranno offerte concrete». Resta, però, qualche perplessità sull'esito della trattativa, riguardo al reale interesse di un'azienda a coprire un eventuale «buco» di circa due mesi. Da Napoli, infatti, assicurano che tra fine ottobre e inizio novembre potrebbero diventare realtà le gare europee, con un bando regionale diviso in lotti di ambito provinciale. Intanto è stato rinviato di ventiquattro ore l'incontro che era fissato per oggi nella sede di piazza Matteo Luciani tra dipendenti e vertici del Cstp, su un tema molto delicato: la retribuzione nei giorni in cui i mezzi erano in «fermo tecnico», non potendo circolare a causa dei guasti, ma gli autisti erano regolarmente al deposito in attesa dei bus. Le giornate sono state sottratte dalla busta paga dei dipendenti, oggi si proverà a trovare un compromesso tra la drastica soluzione proposta dall'azienda e le ragioni dei lavoratori. Giovedì i sindacati saranno al tavolo regionale dell'Ormel, per l'esame congiunto sulla procedura di licenziamento collettivo. La triste scadenza si avvicina (metà ottobre) e la proposta dei rappresentanti dei lavoratori, di ritirare la procedura in assenza di reale pericolo di interruzione del servizio, sembra in stallo: si profila, in ogni caso, un rinvio di qualche giorno anche per quanto riguarda la riunione a Napoli. Oggi, invece, i rappresentanti dei sindacati regionali sono con l'assessore regionale ai Trasporti, Sergio Vetrella e con quello al Lavoro, Severino Nappi: sul tavolo, però, non c'è il problema del Cstp, ma quello del fondo regionale di compensazione.